



PROVINCIA DI LECCE

POLITICHE DI TUTELA AMBIENTALE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

C. R. A922

Protocollo Generale degli Atti di Determinazione
n. 1219 del 13/09/2022

OGGETTO: D.LGS. N. 152/2006 E SS. MM. II., L.R. 11/2001 E SS. MM. II.. PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO DEL PROCEDIMENTO DI VIA RICOMPRESO NEL PROCEDIMENTO PAUR, EX ART. 27 - BIS DEL TUA, PER UN PROGETTO DI IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE FOTOVOLTAICA, DI POTENZA NOMINALE PARI A 7 MW, NELL'AMBITO DEL PROGETTO GENERALE DI RECUPERO DI CAVA DI CALCARE SITA IN TERRITORIO DEL COMUNE DI LECCE, LOCALITÀ "VIGNE NUOVE", S.P. N. 4, LECCE - NOVOLI. PROPONENTE: GS ENERGY 1 S.R.L. (P.IVA 05080130759) – VIA CASTELLINO, 6 - NARDÒ (LECCE).

Il Dirigente

Visti:

- l'art. 107, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce che spettano ai dirigenti tutti i compiti, compreso l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale;
- l'art. 107, comma 3, del medesimo D.Lgs. n. 267/2000, che attribuisce ai dirigenti, tra l'altro, i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati da leggi, regolamenti, atti di indirizzo (lettera f);
- il Decreto del Presidente della Provincia di Lecce n. 5 dello 01/02/2022, con cui l'incarico di dirigente del Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica è stato attribuito all'Avv. Antonio Arnò;

Visti altresì:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale" e s.m.i.;
- il D.M. Ambiente 30 marzo 2015, "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e Province autonome, previsto

dall'articolo 15 del Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116”;

Evidenziato che:

- il Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica della Provincia di Lecce è Autorità Competente (A.C.) all'adozione dei Provvedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito dei procedimenti per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i;

Premesso che:

- con istanza 04/09/2020, acquisita al prot. n.31388 del 15/09/2020, GS ENERGY 1 S.r.l. ha chiesto, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche, il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), comprensivo del provvedimento di VIA nonché di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico, nell'ambito di progetto generale per il recupero di una cava di calcare sita in località Vigne Nuove del Comune di Lecce, alla S.P. n. 4 Lecce-Novoli;

Considerato che:

- la competente struttura organizzativa “Gestione Valutazioni Ambientali” ha effettuato l'istruttoria tecnico-amministrativa, redigendo l'apposito documento che è da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

Ritenuto:

- di dover procedere all'espressione della pronuncia favorevole di Valutazione Impatto Ambientale, sulla base della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dalla competente area “Gestione Valutazioni Ambientali”;
- sussistere i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art. 2, co.1, della L.241/1990 e s.m.i, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ex art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. inerente al progetto in oggetto proposto dalla società GS ENERGY 1 S.r.l.;

Dato atto:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'adozione del presente provvedimento, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti;
- ai sensi del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (Azione attuativa 4.2.G), della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'adozione del presente atto;

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i., della L.R. 11/2001 e s.m.i. e dell'art. 2, co.1, della L.241/1990 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dalla P.O. “Gestione Valutazioni Ambientali”;

DETERMINA

- di esprimere, secondo le risultanze di cui alla istruttoria tecnico-amministrativa da considerarsi parte integrante della presente determinazione, pronuncia di Valutazione Impatto Ambientale, ai sensi del D.Lgs. n.152/2006, positiva con le prescrizioni di cui all'allegata “Relazione istruttoria” del presente provvedimento, relativamente al *“Progetto di impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile fotovoltaica, di potenza nominale pari a 7 MW, nell'ambito del progetto generale di recupero di cava di calcare sita in territorio del Comune di Lecce, località “Vigne Nuove”, S.P. n. 4, Lecce – Novoli”*,

proposto da GS ENERGY 1 S.r.l. (P.IVA 05080130759) società corrente in Nardò (Lecce), Via Castellino n. 6;

- di stabilire che le prescrizioni e le condizioni elencate nella istruttoria tecnico-amministrativa siano espressamente recepite nei successivi provvedimenti di autorizzazione;
- di prescrivere all'impresa l'obbligo di una sottoposizione alla A.C. e ad ARPA - Puglia di dettagliata relazione di riscontro alle osservazioni formulate da quest'ultima nel merito del Piano di Monitoraggio Ambientale, con nota - parere prot. n. 61374 del 12/09/2022, al fine di superarne le carenze evidenziate;
- di precisare che l'Ente preposto al rilascio del provvedimento finale è tenuto a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui sopra così come recepite nel provvedimento di autorizzazione e a segnalare tempestivamente all'A.C. per la V.I.A. eventuali inadempimenti ai sensi e per gli effetti dell'art.29 del D.Lgs. n.152/06;
- di dichiarare che il rilascio del presente provvedimento non esime la società proponente dall'acquisire eventuali ulteriori pareri, nulla osta e autorizzazioni prescritti dalle norme vigenti per la realizzazione e l'esercizio dell'opera, fatto salvo i diritti di terzi;
- che i seguenti allegati costituiscono parte integrante del provvedimento di compatibilità ambientale:
 - ☐ Allegato 1: Istruttoria tecnico - amministrativa;
 - ☐ Allegato 2: Piano di monitoraggio ambientale;
 - ☐ Allegato 3: Nota - parere ARPA Puglia prot. n. 61374 del 12/09/2022;
- di subordinare l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale al rispetto:
 - ☐ delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
 - ☐ delle prescrizioni di VIA compendiate nell'Allegato 1 - "Istruttoria tecnico - amministrativa" del presente provvedimento;
 - ☐ della espletamento delle attività descritte nell'Allegato 2 - "Piano di monitoraggio ambientale" del presente provvedimento, integrato dalle misure correttive di recepimento delle indicazioni ARPA Puglia;
- di disporre che l'ottemperanza delle prescrizioni impartite sia verificata, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del D.Lgs. n.152/2006 e ss. mm. ii., dagli Enti interessati, che informeranno tempestivamente degli esiti il Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica della Provincia di Lecce;
- di porre a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle autorità competenti e agli enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti;
- di precisare che il presente provvedimento resta condizionato dalla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti e/o Amministrazioni a ciò preposti, facendo pertanto salve:
 - ☐ ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - ☐ ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;

- ☐ ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
- ☐ ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
- di stabilire che il progetto esaminato dovrà essere realizzato entro 5 anni dalla data di rilascio del PAUR (Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale) emesso ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n. 152/2006. Trascorso tale periodo la procedura di Valutazione di Impatto ambientale dovrà essere reiterata, salvo proroga concessa dalla A.C. su istanza del proponente;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà portato all'attenzione della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. ai fini della Determinazione motivata di conclusione della conferenza;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato per intero sul sito web della Provincia di Lecce e nella sezione trasparenza della medesima Provincia di Lecce, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa per la Provincia.

Il responsabile della P.O. "Gestione Valutazioni Ambientali", Dr Giorgio Piccinno, attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione del dirigente del servizio, è conforme alle risultanze istruttorie e alla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

POLITICHE DI TUTELA AMBIENTALE E TRANSIZIONE
ECOLOGICA

Il Dirigente

Antonio Arno / INFOCERT SPA